

Voce

Il tuo silenzio mi appartiene
e mi appartengono le parole
che hanno un suono dissonante
e la perfezione del canto.
Arrendermi a questa notte,
alla distanza che la luna
sbianca sul confine dell'io.
Là, stelle disorientate e pure
come pause, come sillabe
che attendono di accadere.
E accadde nel tuo sempre
la mia lontananza, il cielo
troppo vicino, troppo distante.
Voce che scendi a valle
come un fiume lento e scorre
la tua luce anche nell'ombra,
nell'eco del mare, nella risacca
azzurra del mio pensiero.

Elisa Ghirardi

2° Premio

“Antiche come le Montagne”